



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile  
Servizio Previsione e Prevenzione Rischi  
Prot. n.2\_BPI del 01/06/2015

**BOLLETTINO PREVISIONE DI PERICOLO DI INCENDIO PER MARTEDÌ 02/06/2015**

| PREVISIONE LIVELLO PERICOLO INCENDIO | PROVINCE |                   |                 |           |          |       |         |              |
|--------------------------------------|----------|-------------------|-----------------|-----------|----------|-------|---------|--------------|
|                                      | CAGLIARI | CARBONIA IGLESIAS | MEDIO CAMPIDANO | OGLIASTRA | ORISTANO | NUORO | SASSARI | OLBIA TEMPIO |
| I - BASSO                            |          |                   |                 |           |          |       |         |              |
| II - MEDIO                           |          |                   |                 |           |          |       |         |              |
| III - ALTO                           |          |                   |                 |           |          |       |         |              |
| IV - ESTREMO                         |          |                   |                 |           |          |       |         |              |

I - Pericolosità Bassa



Le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se tempestivamente affrontato, può essere contrastato con il solo dispiegamento delle forze ordinariamente schierate a terra.

II - Pericolosità Media



Le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se tempestivamente affrontato, può essere contrastato con il dispiegamento di forze ordinarie di terra eventualmente integrato dall'impiego di mezzi aerei "leggeri" della Regione.

III - Pericolosità Alta



Le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni tali da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ancorché rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale. Deve essere gradualmente rafforzato il sistema di avvistamento. Devono essere avviate azioni preventive di pattugliamento nelle aree ritenute più critiche, anche con il concorso del volontariato e dei barracelli.

IV - Pericolosità Estrema



Le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se non tempestivamente affrontato, si propaga rapidamente raggiungendo grandi dimensioni nonostante il concorso della forza aerea statale alla flotta aerea regionale. Deve essere potenziato il sistema di avvistamento ed assicurato il massimo livello di forze di lotta attiva aerea e terrestre ed il massimo grado di prevenzione attraverso il presidio e il monitoraggio del territorio mediante pattugliamento a terra anche con il concorso del volontariato e dei barracelli. La flotta aerea regionale potrà essere ridislocata per rafforzare l'apparato di lotta nelle zone a pericolosità estrema e modificato l'orario di servizio. Potranno essere attuate azioni di pattugliamento aereo preventivo.

